

HOME > FILM

Mi fanno male i capelli: il trailer del film in anteprima alla Festa del Cinema di Roma (Esclusiva)

"La memoria e l'identità sono legate profondamente", racconta la regista Roberta Torre. "Dimenticare è necessario? Questo film che parla di fantasmi e, in un certo senso, li evoca, li interroga o più semplicemente vuole passare del tempo con loro". La pellicola, con Alba Rohrwacher e Filippo Timi uscirà in sala il 20 ottobre. E ogni riferimento a Monica Vitti è ovviamente voluto

DI BORIS SOLLAZZO 22 SETTEMBRE, 2023 11:59



Ci sono film per cui l'attesa ha un sapore diverso. Come *Mi fanno male i capelli*, per tante ragioni. Perché è il nuovo film di Roberta Torre, una delle nostre cineaste più originali e di talento, perché i protagonisti sono due interpreti coraggiosi e dalla cifra stilistica direttamente proporzionale al loro eclettismo, come Alba Rohrwacher e Filippo Timi.

Perché apre il concorso della prossima Festa del Cinema di Roma – è una produzione Stemal Entertainment con Rai Cinema, prodotto da Donatella Palermo e sarà in sala, con I Wonder Pictures e Unipol Biografilm Collection, il 20 ottobre – e non potrebbe essere altrimenti perché Monica Vitti, a cui la protagonista è ispirata e alla quale, come è evidente dalle foto di scena, ogni riferimento è puramente voluto, è una colonna dell'immaginario del cinema italiano ma anche di una romanità al contempo verace e alternativa.

Altri articoli



FILM-ITALIANI

Ugo Chiti: "Quel gran genio di Francesco Nuti, il teatro e il mio amore per il fantastico un po' noir"



FILM-ITALIANI

Paolo Ruffini: "Basta col cinema italiano che mette il coperchio sopra le emozioni"

Alba Rohrwacher e Filippo Timi in una foto di scena di *Mi fanno male i capelli*

Mi fanno male i capelli, la trama

La storia è struggente e poetica: Monica sta perdendo la memoria e quindi se stessa. Ma ha un'ancora, la filmografia della sua omonima Vitti. I suoi film, i suoi personaggi, le sue mille trasformazioni da Antonioni a Sordi, diventano un gioco che le consentono di ritrovarsi in un'immagine sognata, desiderata, rivissuta. Ed Edoardo, l'uomo che ama e da cui è amata in modo totale, sta al gioco, perché non vada alla deriva e perché la cosa la rende felice.

È evidente come Roberta Torre abbia voluto costruire un gioco di specchi metacinematografico, in cui il personaggio vive la condizione degli ultimi vent'anni della più grande attrice italiana, scomparsa il 2 febbraio del 2022 (per chi crede nella cabala, quel ritorno ossessivo del numero due, è illuminante), di perdita di memoria accanto a un uomo devoto e innamorato in modo commovente. Lo fa con la delicatezza e la sensibilità di quel titolo che richiama la battuta più famosa del sodalizio di Monica Vitti e Michelangelo Antonioni, pronunciata da Giuliana in *Deserto rosso*, citando una poesia di Amelia Rosselli. Divenuta un simbolo di un certo cinema d'autore, di una borghesia, da deridere o esaltare.

La parola alla regista Roberta Torre

"Questo film racconta la vita di Monica, che ha cominciato a dimenticare e cerca disperatamente qualcosa a cui aggrapparsi quando sente di perdere parti dei suoi ricordi", racconta la regista Roberta Torre. "Lo trova nei personaggi dei film di Monica Vitti, la donna che ha potuto essere tutte le donne possibili raccontandole con le loro debolezze e fragilità, nella loro parte comica e in quella tragica. L'attrice che unisce il riso al pianto e permette di mostrare la donna in tutto il suo modo di essere, senza stereotipi, con umanità".

Ma *Mi fanno male i capelli* non è solo un tributo emotivo, cinematografico, (poetico a un'interprete inarrivabile. "Il tema di questo film è anche la perdita della memoria emotiva, storica. La memoria e l'identità sono legate profondamente, cancellando il passato l'identità scompare. Prendere a prestito una memoria è possibile per ritrovare se stessi? Questa domanda mi ha guidato nel racconto del film. E ancora: dimenticare è necessario? Svuotare la cache, fare spazio, ripulire. È un film che parla di fantasmi e, in un certo senso, li evoca, li interroga o più semplicemente vuole passare del tempo con loro, comici o divini che siano. Il cinema mi ha permesso ancora una volta di sentire che solo una sottile parete fatta di luce e fotogrammi ci separa dai sogni. Ed è il motivo per cui continuo a fare i film».

LEGGI ALTRO SU:

[ANTEPRIMA](#) / [ESCLUSIVA](#) / [FESTA DEL CINEMA DI ROMA](#) / [SALA CINEMATOGRAFICA](#)

THR NEWSLETTER

Iscriviti per ricevere via email tutti gli aggiornamenti e le notizie di THR Roma

ISCRIVITI

DA NON PERDERE SU THE HOLLYWOOD REPORTER



CELEBRITIES
Buongiorno, Marco: la storia d'amore e odio tra Bellocchio e Venezia. Ora sono buoni amici



INDUSTRY
Spider-Man nella rete dello sciopero: saltano i blockbuster di Sony, resiste solo Gran Turismo. Gli studios a caccia di nuove strategie



CELEBRITIES
Il piano di Arnold Schwarzenegger: "Vivere in eterno"



FESTIVAL E PREMI
Domenico De Gaetano. "Sogno Nolan alla Mole. Torino e il Museo hanno bisogno dei giovani"



TECNOLOGIA
E se Marilyn incontrasse McQueen dopo aver ballato con Bogart? Hollywood, morituri te salutant



FESTIVAL E PREMI
La Casa del cinema celebra Anna Magnani. La terrazza su Villa Borghese intitolata all'attrice

THR NEWSLETTER

Iscriviti per ricevere tutte le settimane gli aggiornamenti e le notizie di THR Roma

EMAIL

ISCRIVITI OGGI

Iscrivendomi al servizio, accetto i [Termini di utilizzo](#) e l'[Informativa Privacy](#)

ULTIME NOTIZIE

NEWS 08:31

Lo shock di Ari Folman per gli attacchi su Israele: "Quando si entra in un conflitto come questo non si sa come andrà a finire. Ora è solo dolore"

INDUSTRY NEWS 21:37

Disney promuove Lyle Breier vicepresidente esecutiva delle partnership di marketing e degli eventi speciali

SERIE NEWS 20:31

Fremantle ha ritirato dal mercato la serie di Sean Penn *C*U*G*H*T* a causa della guerra tra Israele e Hamas

NEWS 19:38

Rory Kennedy contro la candidatura del fratello Robert: "Non ha i valori di nostro padre, è pericoloso"

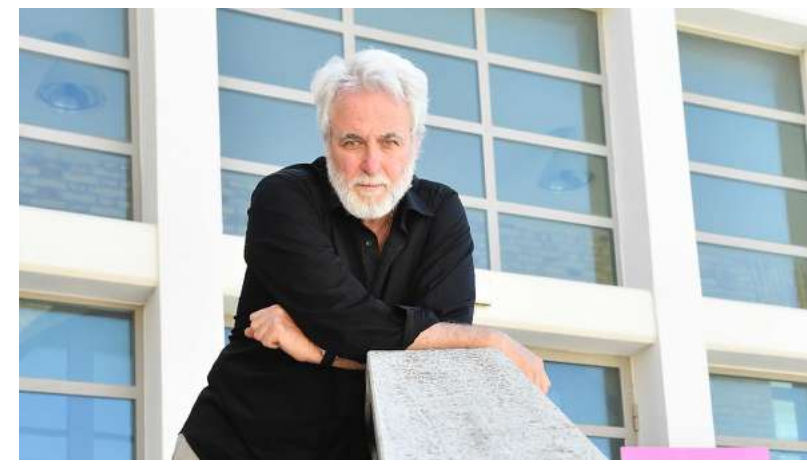
MUSICA NEWS 19:06

Gli U2 cambiano il testo di *Pride* per rendere omaggio ai ragazzi uccisi al festival vicino a Gaza

ARTI NEWS 19:03

Tim Burton, la fantasia che seppellisce l'orrore: "Anche quello, incomprensibile, delle guerre"

DA LEGGERE



Lo shock di Ari Folman per gli attacchi su Israele: "Quando si entra in un conflitto come questo non si sa come andrà a finire. Ora è solo dolore"

DI DAMIANO D'AGOSTINO



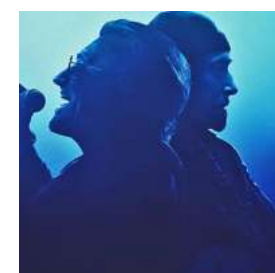
Fremantle ha ritirato dal mercato la serie di Sean Penn *C*U*G*H*T* a causa della guerra tra Israele e Hamas

DI ETAN VLESSING



Tim Burton, la fantasia che seppellisce l'orrore: "Anche quello, incomprensibile, delle guerre"

DI ILARIA RAVARINO



Gli U2 cambiano il testo di *Pride* per rendere omaggio ai ragazzi uccisi al festival vicino a Gaza

DI JACKIE STRAUSE

EDITORIALISTI



ROBERTO BRUNELLI
Orson Welles, una magnifica ossessione chiamata Venezia (nel segno di Shakespeare e di Churchill)



ALBERTO CRESPI
Anna Magnani, Pasolini, Chopin e i cubetti di ghiaccio (salviamo la migliore di tutte dai cliché)

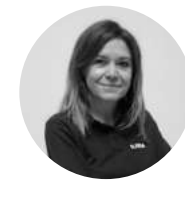
La materia di cui sono fatti i sogni

DI ANTONIO MONDA

Un'altra storia, di Antonio Monda: il no di Anna Magnani che proiettò Sophia Loren verso l'Oscar



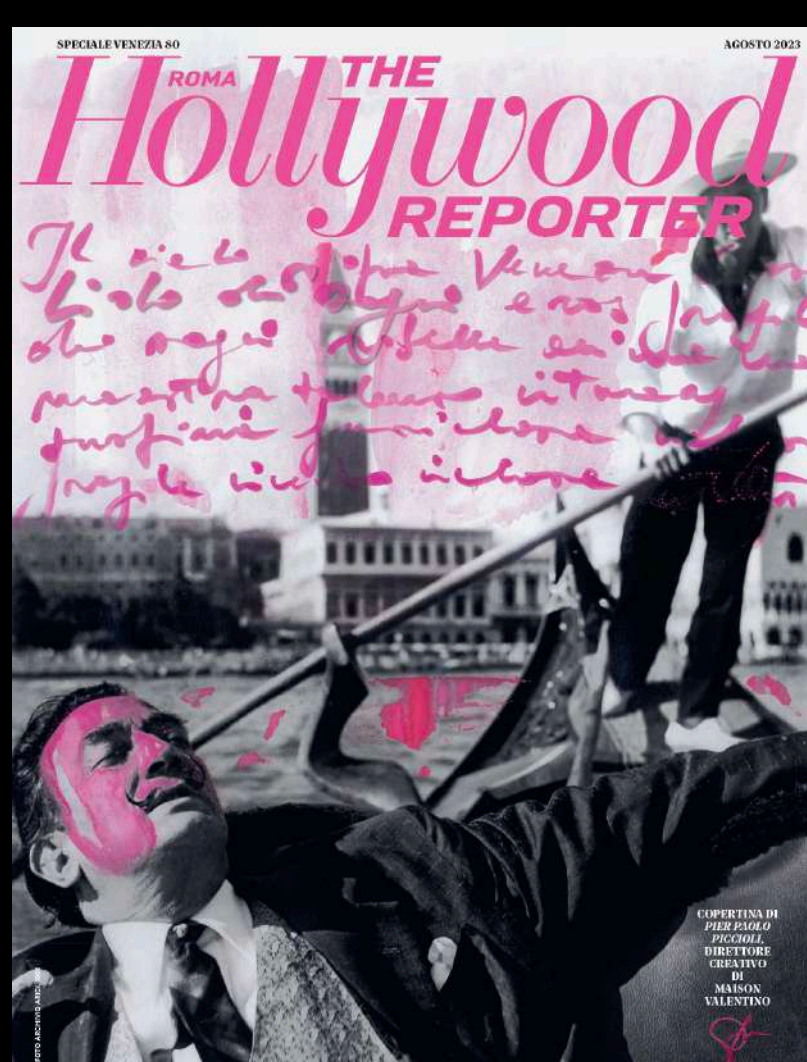
BORIS SOLLAZZO
Alessia Giuliani: "Diari d'amore e Nanni Moretti mi hanno cambiato la vita"



ILARIA RAVARINO
Tim Burton, la fantasia che seppellisce l'orrore: "Anche quello, incomprensibile, delle guerre"



PINO GAGLIARDI
Stefania Rocca: "Ho detto no a Le ragazze del Coyote Ugly e a Lars Von Trier, ma mi penso solo del secondo"



Tutte le ultime notizie

Notizie
Film
Serie
Media e TV
Lifestyle
Industry
Arti
Musica

The Hollywood Reporter Roma

Redazione
Lavora con noi
Contatti
Credits

Condizioni

Termini di utilizzo
Privacy
Cookies

Seguici su

[f](#) FACEBOOK
[t](#) TWITTER
[i](#) INSTAGRAM
[in](#) LINKEDIN

Iscriviti alla Newsletter

Inserisci il tuo indirizzo Email

ISCRIVITI

Iscrivendomi al servizio, accetto i [Termini di Utilizzo](#) e l'[Informativa Privacy](#)

Hai un'esclusiva?

Non dirlo a nessuno e contatta subito la nostra redazione

CONTATTACI